



Via S. Quirino, 37 – 39100 Bolzano
Tel. 0471 -28.80.85 – 28.14.97

Quireinerstrasse 37 – 39100 Bozen
Fax 0471 – 28.31.68

Cod. Fisc. – Steuernr. 80005800216

E-mail: iiss.demedici@scuola.alto-adige.it

PEC: IS.DeMedici.Bolzano@pec.prov.bz.it

Website: iiss-demedici.bz.it

Determina a contrarre semplificata della Dirigente scolastica n. 50 del 07/10/2025

ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) LP 16/2015 e art. 50 D. Lgs 36/2023 lett. a) e b) affidamenti diretti di importo inferiore a 140.000 euro

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) LP 16/2015 e art. 50 D. Lgs. 36/2023 lett. a) e b) (per affidamenti diretti di importo inferiore a 140.000 euro) per l'incarico per il progetto "Musicoterapia per gli alunni del settore inclusione" – CIG B88998CA16

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Vista la legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 "Autonomia delle Scuole" ed in particolare gli articoli 13 "Qualifica e competenze del/la dirigente scolastico/a" e 14 (punto 2) "Coordinamento delle competenze" e successive modifiche e integrazioni,

vista la legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20 – Organi collegiali delle Istituzioni Scolastiche,

preso atto che il punto 7) dell'articolo 13 della legge provinciale 12/2000 stabilisce che il /la dirigente scolastico/a assume le funzioni amministrativo/contabili della Giunta esecutiva di cui all'art. 8 della L.P. 20/1985, fatte salve le specifiche competenze affidate al responsabile amministrativo in tale materia,

vista la legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 in materia di procedimento amministrativo e successive modifiche e integrazioni,

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,

visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare l'art. 26 co. 6,

vista la Legge Provinciale 17 dicembre 2015, n. 16 recante le disposizioni sugli appalti pubblici e successive modifiche e integrazioni,

visto il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017, n. 38 del "Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano" adeguato ai principi dell'armonizzazione contabile ai sensi del D. Lgs.118/2011, e successive integrazioni e modifiche di cui al D.P.P. n. 20 del 19/09/2024,

vista la deliberazione della Giunta Provinciale 30 gennaio 2018, n. 79 "Revoca della deliberazione n. 1339/2017 - Criteri ed importi per l'assegnazione di fondi alle istituzioni scolastiche pubbliche, determinazione dei contributi a carico di alunni e degli importi massimi per incarichi a personale esterno",

visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»,

visto il budget per gli esercizi 2025/2026/2027 dell'Istituzione Scolastica approvato con deliberazione del Consiglio d'Istituto n°14 del 27/11/2024,

visto il regolamento e i criteri per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del/la Dirigente scolastico/a per l'esercizio contabile 2025, approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 15 del 27/11/2024,

visto il PTOF 2024-2027 dell'Istituzione scolastica approvato con deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 6 del 27 giugno 2024, nonché il PTOF 2025-2028 approvato con deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 17 del 27 novembre 2024,

premesso che si rende necessario provvedere all'affidamento dell'incarico per lo svolgimento del progetto didattico indicato in oggetto, rivolto agli alunni del settore inclusione,

ravvisata la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il suddetto servizio,

premesso che l'Istituto non dispone di mezzi necessari per tali prestazioni e che pertanto deve reperire il servizio all'esterno mediante affidamento agli esperti nel settore,

considerato che è stato pubblicato sul sito Internet dell'istituto l'avviso di selezione per il reclutamento di esperti e associazioni interessati ad avviare attività e progetti per l'esercizio contabile 2025 e gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026 del 27 dicembre 2024 – prot. n. 14.00/3438,

considerato che i preventivi presentati dalle associazioni, cooperative e liberi professionisti rispettano le tariffe provinciali, di cui alle deliberazioni n. 79 del 30 gennaio 2018 e n. 385 del 31 marzo 2015, risultando convenienti e congrui,

visto il relativo verbale di selezione di esperti esterni ed associazioni per "Attività e progetti didattici per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026" pubblicato sul sito Internet dell'istituto il 22 gennaio 2025 - prot. n. 14.00/233 e l'individuazione degli esperti in esso contenuta,

considerata la necessità di affidare l'incarico per lo svolgimento del suddetto progetto,

rilevato che, ai sensi dell'art. 21-ter, comma 2, L.P. 1/2002: "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia Autonoma di Bolzano", per gli affidamenti di forniture, servizi e manutenzioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2 comma 2 della L.P. 16/2015, fatta salva la disciplina di cui all'articolo 38 della legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16, in alternativa all'adesione alle convenzioni-quadro stipulate dall'ACP e sempre nel rispetto dei relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, ricorrono in via esclusiva al mercato elettronico provinciale ovvero, nel caso di assenza di bandi di abilitazione, al sistema telematico provinciale,

considerato che non sono attive convenzioni ACP relative a servizi comparabili con quello da acquisire, ritenuto di procedere all'affidamento del servizio di cui in oggetto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) LP 16/2015 (per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro) e successive modifiche e integrazioni,

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'incarico non è necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di attività frontale con gli studenti, non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza,

dato atto che non è stato necessario accertare l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 26 comma 5 LP 16/2015 e della Linea Guida PAB n. 10 e s.m.i., trovandosi il luogo principale di esecuzione del contratto ad una distanza maggiore o uguale ai 20 km dal confine stradale con la repubblica d'Austria,

visto che il suddetto progetto prevede prestazioni professionali specialistiche e preso atto della mancanza di risorse interne per l'effettuazione del medesimo,

considerato che è stato acquisito il preventivo dall'esperta dott.ssa Rossana Faes che prevede un costo di € 4.000,00 (importo comprensivo del 4% di cassa previdenziale) per 100 ore da 60'. L'importo non è soggetto a IVA né è sottoposto a ritenuta d'acconto in quanto rientrante nel regime fiscale forfetario ex art. 1 comma 54 e seguenti della Legge 190/2014, come da Sua dichiarazione del 30/09/2025,

atteso che l'esperta possiede i requisiti di idoneità professionale comunicati con apposita dichiarazione e la documentazione necessaria, acquisita e depositata agli atti entro i termini fissati dall'Istituto (dichiarazione sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ecc.),

dato atto che è stata appurata la congruità del prezzo praticato dall'esperta in quanto adeguato ai valori di mercato nel settore di riferimento, desunti da precedenti affidamenti e nei limiti delle UCS previste nelle istruzioni operative prot. N. 58542 del 17 aprile 2024, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito,

preso atto che il suddetto D. Lgs. Ha disposto all'art. 17 la sostituzione integrale del comma 4 dell'articolo 49 del Codice, ulteriori ipotesi di esclusione dall'applicazione del principio di rotazione,

ritenuto di derogare all'applicazione del principio di rotazione per le seguenti motivazioni:

- garantire la continuità del servizio in considerazione delle relazioni già intraprese con l'utenza, soprattutto per quanto riguarda casi specifici di particolare difficoltà ai fini di non compromettere l'efficacia del lavoro svolto in precedenza,
- il precedente contratto è stato eseguito accuratamente e la prestazione resa ha soddisfatto ampiamente i risultati attesi.

ritenuto che tale principio di rotazione si configura quale strumento di garanzia per l'attuazione del principio di concorrenza, il quale, nel contesto del Codice dei Contratti Pubblici, non si qualifica come fine autonomo, bensì come mezzo funzionale al perseguimento del miglior risultato possibile nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici,

considerato che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri in conformità al budget economico 2025, approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 14 del 27/11/2024,

preso atto che i servizi delegati al/la dirigente scolastico/a sono necessari per lo svolgimento dell'attività scolastica,

preso atto che ai sensi dell'art. 6 L.P. 16/2015, art. 6 L.P. 17/1993, Linea Guida Provinciale n. 1, allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 nella parte non già disciplinata della normativa locale, la dirigente scolastica dott.ssa Silvia Franco, in qualità di RUP nel procedimento di cui in oggetto e firmatario del presente provvedimento, dichiara che non sussistono cause ostative a ricoprire tale incarico,

la Dirigente scolastica determina

1. che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
2. che il criterio di scelta del contraente è conforme ai requisiti richiesti ed esplicitati nell'avviso di selezione e nel relativo verbale di cui in premessa,
3. di dare avvio alla procedura per l'affidamento diretto per l'organizzazione e la realizzazione degli interventi all'esperta dott.ssa Rossana Faes,
4. di quantificare in € 4.000,00 comprensivo del 4% di cassa previdenziale per 100 ore da 60'. L'importo non è soggetto a IVA né è sottoposto a ritenuta d'acconto in quanto rientrante nel regime fiscale forfetario ex art. 1 comma 54 e seguenti della Legge 190/2014, come da Sua dichiarazione del 30/09/2025.- CIG: B88998CA16,
5. di subordinare l'efficacia dell'assegnazione del servizio all'esito positivo dei controlli dei requisiti di ordine generale, stabilendo una condizione risolutiva in danno dell'aggiudicatario, qualora, in sede di accertamento degli anzidetti requisiti dovessero emergere irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale,
6. di non prevedere alcuna garanzia trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 36 comma 1 L.P. 16/2015,
7. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI e che quindi nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico,
8. di stabilire che la clausola per la revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 d.lgs. 36/2023 non trova applicazione in quanto trattasi di incarico per prestazione occasionale,
9. di stabilire che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ovvero mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 37 L.P. 16/2015,
10. di dare atto, infine, che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura previa pubblicazione del bando, come previsto dall'art. 121, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 104/2010,
11. di liquidare e pagare al creditore le diverse spese, su presentazione di fattura o documento contabile, tramite l'emissione dei relativi mandati di pagamento, previo accertamento della regolarità di esecuzione del servizio,
12. di procedere al versamento all'Agenzia delle Entrate dell'importo dell'Iva, se dovuta,

13. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 30 giorni al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa - Sezione Autonoma di Bolzano,
14. Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Silvia Franco,
15. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito di questa Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai fini della generale conoscenza.

La Dirigente scolastica
Dott.ssa Silvia Franco
firmato digitalmente